

Venezia, 12 maggio 2020

Piranesi Roma Basilico: mostra sui muri delle calli di Venezia

*La Fondazione Cini presenta il progetto speciale
Palazzo Cini per le calli di Venezia ideato da Luca Massimo
Barbero*

Attendendo l'apertura della casa-museo, gli spazi per le affissioni cittadini diventano il teatro naturale per mettere a confronto la Roma antica delle incisioni di Piranesi e quella contemporanea delle fotografie di Basilico: un omaggio ai veneziani che si riappropriano della loro Città e un'anteprima della mostra che aprirà prossimamente

Mentre i musei sono ancora chiusi a causa delle disposizioni ministeriali e la rete si riempie di visite virtuali, a Venezia l'arte "esce in strada" e va incontro ai cittadini, con il progetto speciale **Palazzo Cini per le calli di Venezia** ideato da **Luca Massimo Barbero**, direttore dell'Istituto di Storia dell'Arte della Fondazione Giorgio Cini. A partire **dal 12 maggio 2020, per un mese** le mura della città lagunare - unica anche per la sua pedonalità e ora tornata a disposizione dei veneziani data l'assenza dei turisti - ospiteranno grazie all'affissione pubblica, il dialogo tra l'opera incisoria di **Giambattista Piranesi** e la fotografia contemporanea di **Gabriele Basilico**. Il progetto anticipa il tema che sarà anche al centro della mostra **Piranesi Roma Basilico**, di prossima apertura a **Palazzo Cini a San Vio**, in partnership con **Assicurazioni Generali** che sostiene questa iniziativa che applica il principio di accessibilità e fruibilità dei beni artistici a favore del quale la Compagnia è impegnata da sempre.

Il progetto, ispirato alle celebrazioni per i 300 anni dalla nascita di Giambattista Piranesi (Venezia, 1720 - Roma, 1778), "*è un omaggio a Venezia, città della cultura per antonomasia, e ai veneziani.*" – afferma **Luca Massimo Barbero** – "*In un momento storico in cui i luoghi dell'arte sono fisicamente ancora inaccessibili a causa delle restrizioni per contrastare la pandemia, un'arte nata per essere stampata come le incisioni di Piranesi e le foto di un maestro contemporaneo come Basilico, come è loro naturale si danno allo sguardo di chi cammina e si ferma per un attimo. L'arte anche in questo caso è un viaggiare senza spostarsi e travalica le barriere dei musei per incontrare e ispirare le persone anche in questo momento. E i muri labirintici della città diventano un atlante per questo possibile viaggio.*"

Palazzo Cini per le calli di Venezia mostrerà ai passanti, fino alla riapertura della casa-museo che fu dimora di Vittorio Cini, le riproduzioni di alcuni dei luoghi più simbolici della *Città eterna*, rappresentate dalla combinazione tra le **stampe originali** realizzate nel '700 dall'incisore veneziano e conservate dalla Fondazione Cini e le **vedute di Roma** del grande fotografo milanese **Gabriele Basilico**, realizzate con le stesse angolazioni delle incisioni piranesiane su commissione della Cini nel 2010.

Gli stessi confronti saranno poi visibili a San Vio in occasione della mostra **Piranesi Roma Basilico** - curata da Luca Massimo Barbero e realizzata grazie alla collaborazione

PALAZZO CINI

dell'Archivio **Gabriele Basilico** - insieme a una più ampia selezione, di cui *Palazzo Cini per le calli di Venezia* rappresenta un'anticipazione speciale. Il più importante omaggio veneziano a Giambattista Piranesi mostrerà infatti **25 stampe originali** e **26 vedute di Roma** del fotografo milanese, di cui **12 mai esposte prima**. Le incisioni di Piranesi oggetto del dialogo con Basilico, sono state selezionate dal corpus integrale parte delle collezioni grafiche della Fondazione Cini: il **corpus Piranesi** costituisce uno dei fondi di grafica più rilevanti conservati da un'istituzione privata, che in questa occasione si offre allo sguardo della Città.

Informazioni per la stampa:

Ufficio Stampa

Fondazione Giorgio Cini Onlus

Tel.: +39 041 2710280

Fax : +39 041 5238540

E-mail: stampa@cini.it

www.cini.it